

Festival di Cannes 2023, i vincitori

Lo scorso 27 maggio si è conclusa la 76^a edizione del Festival di Cannes, uno degli eventi cinematografici più attesi dell'anno e, se Chiara Mastroianni è stata la madrina del Festival, la madre, Catherine Deneuve, ne è stata certamente il volto. Sulla locandina vi era infatti una sua foto scattata nel '68, quando l'attrice aveva 25 anni.

Questa edizione, inaugurata con la proiezione di "Jeanne du Barry- La favorita del re" e chiusa dal film d'animazione Pixar "Elemental", è stata inoltre caratterizzata da molti cambiamenti, tra cui sicuramente l'aumento di pellicole trattanti il tema della diversità e un programma con titoli provenienti da buona parte del mondo.



La giuria, presieduta dal regista svedese Ruben Ostlund, vincitore della precedente edizione, ha assegnato la Palma D'Oro di quest'anno al film "Anatomie d'une Chute", thriller legale della francese Justin Triet. Per la terza volta nella storia del Festival è quindi una donna a vincere il riconoscimento più importante, mentre il secondo più importante, il Grand Prix, è stato attribuito a "The zone of interest", ambientato durante l'olocausto e acclamato dalla critica. I due film vedono inoltre come protagonista la stessa attrice: Sandra Hüller, la quale ha senza dubbio confermato la

sua bravura. Miglior interpretazione femminile, tuttavia, è stata quella di Merve Dizdar in "About Dry Grasses", mentre, per quella maschile, è stato Koji Yakusho per il film "Perfect Days" a vincere il premio. Degni di nota anche Tran Anh Hung per "La passion de Dodin Bouffant", premio alla regia, e Yuji Sakamoto per il film "Monster", miglior sceneggiatura. Infine il premio della giuria è stato assegnato alla commedia sentimentale "Les feuilles mortes" di Aki Kaurismaki.



Purtroppo l'Italia, rappresentata dai registi Bellocchio, Moretti e Rohrwacher, non ha invece ottenuto alcun riconoscimento, nonostante le pellicole siano state comunque molto apprezzate.

Possiamo dunque dire che anche questa edizione del Festival di Cannes sia giunta al termine, ora non ci resta solo che aspettare due mesi per il tanto atteso Festival di Venezia.

Virginia Porcelli